



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Sezione Provinciale ROMA

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma  
Via Genova 3/a 00184 ROMA

email: [roma@conapo.it](mailto:roma@conapo.it), [conapo.roma@pec.it](mailto:conapo.roma@pec.it)

Roma, 03 Dicembre 2018

Prot. 121/18

Al Comandante Provinciale VV.F. di Roma  
Dott. Ing. G. Boscaino

Al Comandante Vicario VV.F. di Roma  
Dott. Ing. M. Pannuti

OGGETTO: Disposizione di servizio n° 35 del 30.11.2018

In riferimento all'emanazione delle disposizioni di cui all'oggetto e della delicatezza dei contenuti in essa richiamati, con la presente si sollecitano le SS.LL. sulla necessità di prevedere delle giornate formative necessarie alla verifica di applicabilità ed interazione tra le varie procedure ed i piani di emergenza a cui fa riferimento la disposizione di servizio n° 35 del 30.11.2018, sia per il personale operativo graduato eventualmente chiamato ad intervenire e soprattutto per il personale funzionario che nella veste di D.T.S. si troverebbe ad operare sintetizzando l'applicazione di tutto quanto richiamato.

Considerato che trattasi di problematiche di soccorso tecnico urgente di rilevanza nazionale, non è pensabile che il Comando emani procedure o disposizioni di tale caratura lasciando alla buona volontà dei singoli la lettura del tutto, componendo poi a modo proprio il "puzzle" tra procedure operative, piani di difesa civile ecc. senza nessuna garanzia di comprensione certa di potenziali scenari interventistici che non lascerebbero spazio ad incertezze o ritardi come ad esempio il preallertare le risorse VVF immediatamente disponibili a 1, 2 o 3 ore lasciando intendere la necessità di una reperibilità preventiva che non può essere lasciata all'improvvisazione del momento.

Ricorre anche l'obbligo ricordare la necessità di effettuare delle esercitazioni periodiche su tali scenari in analogia a quanto avviene per altre realtà, soprattutto per testare delle evidenti incongruenze, a parere del CONAPO, una su tutte quella del funzionario di servizio che prima di andare sullo scenario d'intervento con tutta l'urgenza del caso come prevedono le procedure di difesa civile, si dovrebbe recare preventivamente in Questura.... (parliamo della stessa persona che dovrebbe fare il D.T.S. sul posto, pre-allertare le risorse VV.F. del Comando, Coordinare l'intervento dal posto di comando avanzato e cinturare le varie zone. Quante cose dovrebbe fare contemporaneamente?)

Si chiede pertanto di testare dal vero la congruità di quanto emanato, prima di chiedere il formale ritiro della Disposizione di servizio di cui all'oggetto.

Certi che la problematica verrà presa nella dovuta considerazione, si porgono distinti saluti.

il Segretario provinciale  
CONAPO Sindacato Autonomo VV.F.  
C.S.E. Angelo Sante Mogavero  
(FIRMATO)